

CONTESTO II Progetto "Valli a...includere' fa riferimento all'azione dell'Asse Prioritario 2 con specifico riferimento a Presa incarico, orientamento e accompagnamento per l'Inclusione sociale attiva. Il gruppo di beneficiari a cui la proposta è destinata sono giovani 18/29 anni in condizione di disagio economico e sociale: Il partenariato è formato da soggetti pubblici, del privato sociale, associazionismo e for profit e collabora al fine di offrire un percorso integrato di inclusione sociale che comprenda più possibilità di inserimento presenti nel territorio della Valle di Comino. Capofila del progetto è la Cooperativa Sociale "Prassi e Ricerca Onlus" che dal 1979 progetta e gestisce servizi per le persone, per la promozione dell'inclusione sociale. Il partner in ATI è l'impresa sociale Borghi Artistici con cui Prassi e Ricerca onlus collabora e condivide gli obiettivi di realizzazione di una rete socialmente responsabile. Borghi Artistici inoltre, ha già realizzato nel 2015 il progetto "Terre&Comuni" che ha avuto come finalità la valorizzazione delle comunità rurali intese come eterogeneità di valori, di culture e tradizioni locali e come rigenerazione delle risorse naturali nel rispetto della terra, ed in particolare è stato un intervento mirato a integrare i giovani migranti nel territorio della Valle di Comino. Durante la realizzazione del progetto il team di lavoro ha avuto modo di conoscere le risorse presenti sul territorio e consolidare la collaborazione con gli enti attivi . Per l'implementazione delle attività progettate in "Valli a ... Includere" sono state inoltre coinvolte realtà istituzionali, quali i comuni di Alvito, Atina, Gallinaro, Picinisco e Villa Latina, AIPES, CIA Frosinone, Agenzia di sviluppo locale GAL VERLA, e realtà locali, imprese agricole, turistiche, dei servizi e del terzo settore (vedi documento:Soggetti Coinvolti) che si sono resi disponibili nella segnalazione dei partecipanti e per tutto il percorso di inclusione sociale;

INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI:

Obiettivo generale

A.1 Il progetto Valli a... includere vuole realizzare azioni finalizzate alla presa in carico di 15 giovani in condizione di disagio economico e sociale con l'obiettivo generale di orientarli e accompagnarli in percorsi di rafforzamento personale e sostegno sociale per l'occupabilità futura.

Obiettivo specifico

- A.2 Creare un sistema multistakeholders per individuare i destinatari e sviluppare un'azione congiunta da attuare in loro favore/e insieme a loro con PA, no profit, imprese, ecc. La rete attiverà e supporterà le attività previste anche in termini di : diffusione dei contenuti di progetto, uso degli spazi di cui dispone.
- B.2 Conseguire una valutazione iniziale delle risorse, delle competenze, delle attitudini, dei desiderata della persona così come anche delle difficoltà di ordine sociale economico che tengano conto anche del contesto familiare e sociale e di eventuali problematiche sanitarie.
- **B.3.1** Accrescere le competenze espressive e comunicative dei destinatari dell'intervento al fine di incrementarne le capacità professionali;

Promuovere la conoscenza dei diritti e dei doveri dei giovani destinatari al fine di stimolarne la partecipazione e l'attivismo civico;

B.3.2 Realizzare, grazie al supporto della rete, un' azione di scouting delle opportunità formative e lavorative del territorio

Sviluppare azioni di Informazione ed orientamento rivolte ai ragazzi delle opportunità offerte dal territorio oggetto d'intervento e dell' intera area romana.

Sostenere l'inserimento nelle attività di volontariato facenti parte della rete;

- B.3.3 e B.3.4 Sostenere i destinatari e le loro famiglie da un punto di vista sociale-psicologico;
- B.3.5 Aumentare la conoscenza di diritto civile penale fiscale e del lavoro dei destinatari e delle loro famiglie attraverso una consulenza in materia offrendo spazi gratuiti e professionalità competenza
- B.3.6 Creare laboratori teorico-pratici in cui i giovani destinatari dell'intervento possano accrescere la loro conoscenza del mondo del lavoro e confrontarsi con situazioni reali accrescendo le loro competenze pratiche

I Comuni di Alvito, Villa Latina, Gallinaro, Atina, Picinisco coinvolti nel progetto "Valli a ... includere" sono situati nell'area del Distretto "FR/C". L'area del Distretto "FR/C" è vasta e frammentata geograficamente, con difficoltà di comunicazione e di accesso; essa si estende a sud-est nel Parco Nazionale d'Abruzzo e a sud-ovest nella Valle del Liri, coprendo una superficie di 800 km quadrati. Ben 13 dei Comuni appartenenti al distretto sono situati in aree di montagna interna, mentre 14 sono distribuiti in zone di collina. L'area territoriale distrettuale risulta alquanto frammentata, in tante località, spesso però prive dei servizi costituenti le condizioni di una forma autonoma di vita sociale. Da tale contesto territoriale emergono quindi degli elementi di criticità, rappresentati dall'elevato numero di Comuni e di nuclei abitati distribuiti in un territorio abbastanza ampio e non facilmente accessibile, con conseguente frammentazione e discontinuità nell'offerta dei servizi. Nei piccoli Comuni e con una dislocazione decentrata, soprattutto i soggetti non autosufficienti, come gli anziani, i disabili, i minori, oltre a rischiare l'isolamento socioculturale, usufruiscono di un servizio socio-sanitario carente. (vedi documento Priorità)

QUADRO LOGICO

QUADRO LOG	DESCRIZIONE	INDICATORI	FONTI DI	CONDIZIONI ESTERNE ED
	DESCRIZIONE	INDICATORI	VERIFICA	INTERNE
Obiettivo generale				
A.1	Il progetto Valli a includere ha l'obiettivo generale di aumentare l'inclusione sociale di 15 giovani in condizione di disagio economico e sociale, attraverso la presa in carico, l'orientamento e l'accompagnamento in percorsi di rafforzamento personale e sostegno sociale per l'occupabilità futura.	Presa in carico di 15 giovani Bilancio di competenze implementato Partecipazione e continuità nella frequenza per tutto il percorso Risorse coinvolte per l'attività di presa in carico: Assistente sociale 240 ore	PIANO SOCIALE DI ZONA 2015 DISTRETTO AIPES FR/C «Strategia dell'UE per la gioventù» POR Lazio	Rischi: Difficoltà nella fase di avvio in relazione al reperimento dei destinatari; Presenza diffusa nel territorio di persone con disagio sociale (non certificati); Difficoltà dei giovani e delle loro famiglie ad avere fiducia nelle istituzioni e nelle professionalità coinvolte Risorse: Esperienza pregressa dei partner proponenti (conoscenza del territorio e dei servizi che offre, esperienza ultratrentennale in servizi di inclusione sociale rivolti a giovani in condizioni di disagio economico e sociale); Buon livello di integrazione e collaborazione fra strutture proponenti,
Obiettivo				
specifico				
A.2	Creare un sistema multistakeholders per individuare i destinatari e sviluppare un'azione congiunta da attuare in loro favore/e insieme a loro con PA, no profit, imprese, ecc. La rete attiverà e supporterà le attività previste anche in termini di : diffusione dei contenuti di progetto, uso degli spazi di cui dispone.	Integrazione delle risorse : 24 realtà territoriali e non che concorrono alla realizzazione di interventi di inclusione (9 attori istituzionali: Comune di Alvito (FR), Atina (FR), Gallinaro (FR), Picinisco (FR), Villa Latina (FR) AIPES Agenzia di sviluppo Locale GAL VERLA (partenariato pubblico privato di 57 soci con 32 Comuni, il Parco Nazionale d'Abruzzo, la Camera di Commercio di Frosinone, XIV e XV Comunità Montana e confederazioni del mondo delle imprese come Coldiretti, Cia, Aiab, Confagricoltura, Legacoop, Confocooperative, CNA ecc.) CIA di Frosinone e Legacoop Lazio 15 imprese agricole, turistiche, dei servizi e del terzo settore quali: Cooperativa Verdeblu Comino Azienda Agricola Masseria Barone Azienda Agricola Biologica Agrifazio Azienda Agricola zootecnica Pacitti, Agriturismo e Caciosteria, Casa Museo "D.H.Lawrence", Associazione "Il Festival delle storie" Museo archeologico di Atina Associazione Calamus	Progettazione partecipata Lettere di adesione di tutte le realtà componenti la rete	Rischi: Poca chiarezza nella divisione dei ruoli e compiti Difficoltà ad acquisire un modello comune organizzativo e di intervento Risorse: Flessibilità organizzativa e operativa dell'intervento Raccordo quotidiano fra professionalità coinvolte per diminuire la marginalizzazione sociale Continuità dell'intervento da parte del team di lavoro Rete con i servizi territoriali già operativa Buona conoscenza e radicamento nel territorio della maggior parte dei partner di progetto Esperienza pregressa ultraventennale nell'ambito specifico di inclusione sociale di giovani in condizioni di disagio sociale ed economico (Prassi e Ricerca e AIPES)

		Accadémia Vitti Associazione Ippica Atina Azienda San Maurizio Associazione Futuro Remoto Associazione Valcomino Bio Agriturismo il Fascinaro CAM – Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti 300 ore di Coordinamento di Rete			
B.2	Conseguire una valutazione iniziale delle risorse, delle competenze, delle attitudini, dei desiderata della persona così come anche delle difficoltà di ordine sociale economico che tengano conto anche del contesto familiare e sociale e di eventuali problematiche sanitarie.	Risorse coinvolte per l'attività di presa in carico: Assistente sociale 240 ore 30 h di incontri di orientamento individuali / di gruppo	15 bilanci di competenze (1 per ogni destinatario preso in carico) documentazione continua e personalizzata: dossier personale, diari di apprendimento, libretto delle competenze; che accompagni la persona lungo le tappe del percorso Definizione del progetto indiviualizzato	Rischi: Scarsa partecipazione alle attività proposte Difficoltà degli esperti nel rispondere a bisogni multi differenziati riconducibili all'eterogeneità del gruppo (es. cittadini stranieri, origine e condizione sociale, ecc.) Risorse: Buona conoscenza e radicamento nel territorio della maggior parte dei partner di progetto Esperienza pregressa comprovata degli esperti che lavoreranno alla valutazione dei bisogni iniziali	
	Accrescere le competenze espressive e comunicative dei destinatari dell'intervento al fine di incrementarne le capacità professionali;	16 ore di attività "Educazione Emotiva" 16 ore di attività "Scrittura creativa" 20 ore di attività "Seminari CReA"	Registri presenze Report attività	Rischi: Scarsa partecipazione alle attività proposte Difficoltà degli esperti nel rispondere a bisogni multi differenziati riconducibili all'eterogeneità del gruppo (es. cittadini stranieri, origine	
B.3.1	Promuovere la conoscenza dei diritti e dei doveri dei giovani destinatari al fine di stimolarne la partecipazione e l'attivismo civico;	24 ore di attività "Reti territoriali e coesione sociale" 8 ore di attività "Cittadinanza attiva e buttom up" 16 ore di attività "Cibo:nutrimento delle relazioni"	Schede di valutazione Portfolio Individuale delle Competenze implementato	e condizione sociale, ecc.) Risorse: Presenza di competenze tecniche aggiuntive laboratoriali Comprovata esperienza degli esperti che realizzeranno l'azione di empowerment	
Realizzare, grazie al supporto della rete, un' azione di scouting delle opportunità formative e lavorative del territorio		15 ore di attività "Orientarsi nel mondo del lavoro (cooperazione e cooperative di comunità)"	Registri presenze Report attività Schede di valutazione	Rischi: Scarsa partecipazione alle attività proposte Difficoltà degli esperti nel rispondere a bisogni multi differenziati riconducibili all'eterogeneità del gruppo (es. cittadini stranieri, origine e condizione sociale, ecc.)	
	Sviluppare azioni di Informazione ed orientamento rivolte ai ragazzi delle opportunità offerte dal territorio oggetto d'intervento e dell' intera area romana. Sostenere l'inserimento nelle attività di volontariato facenti	15 ore di seminario orientativo "Fare impresa nel mondo rurale: dall'azienda agricola all'agricoltura sociale" 30 ore di mentoring: risorse territoriali e costruzioni di opportunità	Portfolio Individuale delle Competenze implementato	Risorse: Comprovata esperienza degli esper che realizzeranno l'azione di orientamento Presenza di competenze tecniche aggiuntive laboratoriali	
B.3.3 e B.3.4	parte della rete; Sostenere i destinatari e le loro famiglie da un punto di vista sociale-psicologico;	30 ore a ragazzo di sostegno psicologico individuale 6 ore settimanali per 10 mesi di sostegno e counseling familiare	Resoconti di eventuali servizi sociali mandatari della persona partecipante Verbali di psicologi che realizzeranno durante l'attività di sostegno di gruppo e/o individuali e/o familiare	Rischi: Scarsa partecipazione alle attività proposte Difficoltà degli esperti nel rispondere a bisogni multi differenziati riconducibili all'eterogeneità del gruppo (es. cittadini stranieri, origine e condizione sociale, ecc.) Risorse: Comprovata esperienza degli psicologi che realizzeranno l'azione di sostegno e counseling familiare	

B.3.5	Aumentare la conoscenza di diritto civile penale fiscale e del lavoro dei destinatari e delle loro famiglie attraverso una consulenza in materia offrendo spazi gratuiti e professionalità competenza	100 ore di consulenza (anche telefonica) in materia di diritto civile penale fiscale e del lavoro	Verbali di consulenti e esperti che terranno gli incontri in materia di diritto civile penale fiscale e del lavoro	Rischi: Scarsa partecipazione alle attività proposte Difficoltà degli esperti nel rispondere a bisogni multi differenziati riconducibili all'eterogeneità del gruppo (es. cittadini stranieri, origine e condizione sociale, ecc.) Risorse: Comprovata esperienza degli esperti che realizzeranno l'azione di ore di consulenza in materia di diritto civile penale fiscale e del lavoro
B.3.6	Creare laboratori teorico-pratici in cui i giovani destinatari dell'intervento possano accrescere la loro conoscenza del mondo del lavoro e confrontarsi con situazioni reali accrescendo le loro competenze pratiche	12 laboratori inclusivi D'ENTRO TERRADENTRO TE arte, gusto, paesaggio, territorio VAL COMINO, LA TERRA CON LA PASSIONE DENTRO 1.SMAC : Seminari di Management Artistico e Creatico Borghi 24h 2. Il turismo del vino e i vigneti dell'Atina Cabernet Doc 40 h 3. Vino e artele etichette narranti 12h 4.Erbe officinali e saponi naturali 22h 5.Fate l'amore con il pastore (il Pecorino di Picinisco DOP, marzolina presidio slow food, casa Museo Lawrence) 20 h 6.Memoria e Innovazione nel Gusto (gusto e integrazione della comunità, a pranzo con la storia, il futuro del gusto) 10 h 7.Valli a includere (volontariato, scambi, mobilità giovanile) 30h. CANTIERE CULTURA VALLE A RACCONTAR Scrittura creativa, arte e narrazione, il festival delle storie 40h 9.VALLE A RACCONTAR Siti archeologici e valorizzazione del patrimonio 22h 10.VALLE A RACCONTAR Visita guidata all'Accademia Vitti, 'L'Atelier di Montparnasse – 6 h 9.VALLE A RACCONTAR musica popolare, zampogne ed eventi 46 h SALTARE GLI OSTACOLI 11. organizzazione eventi sportivi nazionali. Laboratori di ippoterapia. 52h 12. Comunicare gli eventi sportivi nazionali, social, ufficio stampa sportivo" 38h 48h Viaggio di Istruzione	Registri presenze Report attività Schede di valutazione Questionari di soddisfazione Attestati di partecipazion e ai laboratori (uno per partecipante) Materiali video-grafici e narrativi delle esperienze laboratoriali	Rischi: Scarsa partecipazione alle attività proposte Difficoltà degli esperti nel rispondere a bisogni multi differenziati riconducibili all'eterogeneità del gruppo (es. cittadini stranieri, origine e condizione sociale, ecc.) Difficoltà nella mobilità in relazione alla frammentazione del territorio e alla scarsa disponibilità di mezzi pubbllici; Risorse: Comprovata esperienza degli esperti che realizzeranno i laboratori inclusivi Presenza di competenze tecniche aggiuntive laboratoriali Buona conoscenza e radicamento nel territorio della maggior parte dei partner di progetto Rete di soggetti già consolidata Eterogeneità delle proposte laboratoriali e coerenza tra tematiche di approfondimento e bisogni del territorio
Attività				
A GESTIONE DEL PROGETTO	A.1 Coordinamento A.2 Coordinamento e Gestione della Rete A.3 Segreteria Organizzativa A.4 Amministrazione e rendicontazione A.5 Monitoraggio A.6 Valutazione Coordinamento e gestione della Rete	Tasso % di partecipazione dei soggetti in rete in funzione dell'avanzare delle fasi progettuali Numero attività realizzate rispetto a quelle previste per ciascun ente della rete Vedi indicatori Obiettivi Specifici A1, A2	Report di monitoraggio Valutazione finale Rendicontazione continua	Rischi: vedi Rischi, Obiettivi Specifici A1. A2 Risorse: vedi Risorse, Obiettivi Specifici A1, A2

B ATTIVITA' DESTINATE A TARGET	B.1 Presa in Carico B.2 Orientamento B.3 Progetto individualizzato B.3.1 Empowerment B.3.2 Accompagnamento B.3.3 Sostegno psicologico e Counseling familiare B.3.4 Azione di Sostegno e counselling in materia di diritto civile penale, fiscale e di lavoro B.3.5 Laboratori inclusivi e viaggi d'istruzione	Numero di destinatari presi in carico Numero di interventi realizzati per ciascuna attività prevista % partecipazione alle attività (% presenze/attività) e analisi quali- quantitativa dell'interesse dimostrato per le attività proposte da parte dei destinatari vedi Indicatori Obiettivi Specifici B2, B3.1, B3.2, B3.3, B3.4, B3.5, B3.6	Verbali di pianificazione dell'intervento Strumenti di monitoraggio e valutazione condivisi con la rete Report delle attività Materiali video- grafici e narrativi delle esperienze	Rischi: vedi Rischi, Obiettivi Specifici B2, B3.1, B3.2, B3.3, B3.4, B3.5, B3.6 Risorse: vedi Risorse, Obiettivi Specifici B2, B3.1, B3.2, B3.3, B3.4, B3.5, B3.6
C DIFFUSIONE E DISSEMIANZI ONE	C.1 Diffusione e disseminazione	n° di eventi n° di risposte agli inviti n° di partecipanti alle iniziative n° persone raggiunte tramite social network dedicata al progetto 1 esperto di comunicazione (60 h) 1 figura di supporto alla diffusione sui social, gestione del materiale comunicativo (230h)	Logo del progetto , brochure, comunicati stampa Divulgazione del materiale conclusivo attraverso canali tradizionali o innovativi (social media) 3 seminari e un meeting finale materiale divulgativo inserito nei siti web dei partner 2 video-narrativi	Rischi: Scarsa partecipazione alle attività proposte Difficoltà nella diffusione dei contenuti di progetto in relazione alla frammentazione del territorio e alla scarsa partecipazione attiva dei cittadini Risorse: Comprovata esperienza nell'organizzazione di eventi di disseminazione Ricchezza della rete in termini di contributo alla disseminazione dei contenuti e partecipazione attiva alle iniziative di promozione organizzate
Risultati				
	Consolidamento della rete Responsabilizzazione del territorio Erogazione stabile e continuativa delle attività previste Efficacia dell'intervento sui giovani presi in carico Aumento dell'inclusione sociale dei 15 giovani prese in carico Soddisfazione da parte delle	Numero lettere di gradimento di tutti i soggetti componenti la rete Numero di incontri di rete per il coordinamento e la gestione delle attività Numero di partecipanti agli eventi organizzati per diffondere i contenuti di progetto Numero ore d' attività realizzate rispetto a quelle previste (100%) Livello di soddisfazione da parte dei destinatari e della famiglia , dei partner di rete (almeno il 90% dei destinatari e delle famiglie soddisfatte)	di coordinamento della rete e gestione di attività Registro presenze attività Documentazione fotografica, video narrativa delle attività Documentazione delle attività; report attività, resoconti del coordinatore e dei responsabili delle singolo attività Schede di Valutazione delle	Rischi: Autoreferenzialità dei soggetti coinvolti (valutazione dei risultati poco oggettiva) vedi Rischi, Obiettivi Specifici A1, A2 Obiettivi Specifici B2, B3.1, B3.2, B3.3, B3.4, B3.5, B3.6 Risorse: Presenza di procedure che prevedono il monitoraggio, controllo e miglioramento continuo dei processi attivati (qualità ISO 29990) e possesso di relativa Certificazione Utilizzo a regime degli strumenti previsti: (Report, riunioni, ecc);
	soddistazione da parte delle famiglie e degli istituti scolastici	Vedi indicatori Obiettivi Specifici A1, A2 Obiettivi Specifici B2, B3.1, B3.2, B3.3, B3.4, B3.5, B3.6	attività Dichiarazioni di buon esito delle attività vedi fonti di verifica Obiettivi Specifici A1, A2 Obiettivi Specifici B2, B3.1, B3.2, B3.3, B3.4, B3.5, B3.6	(destinatari e famiglie, partner di rete) vedi Risorse, Obiettivi Specifici A1, A2 Obiettivi Specifici B2, B3.1, B3.2, B3.3, B3.4, B3.5, B3.6

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto viene articolato in **TRE FASI: A, B, C**, ciascuna di esse suddivise in **ATTIVITÀ** (es. A1, B.5, ..) ; queste ultime possono prevedere una ulteriore divisione in **SOTTO-ATTIVITÀ** (es. B.3.1, B.3.5).

La fase A prevede 6 azioni e riguarda la gestione del progetto , la fase B prevede 4 azioni e 5 sotto azioni (della quarta azione) e riguarda le attività destinate al target; la terza e utlima fase prevede un'unica azione di disseminazione e comunicazione dei contenuti del progetto .

Di seguito vengono così schematizzate :

Α	GESTIONE DEL PROGETTO
A.1	Coordinamento
A.2	Coordinamento e Gestione della Rete
A.3	Segreteria Organizzativa
A.4	Amministrazione e rendicontazione
A.5	Monitoraggio
A.6	Valutazione

С	DISSEMINAZIONE E DIFFUSIONE
C.1	Disseminazione e diffusione

В	ATTIVITÀ DESTINATE AL TARGET
B.1	Presa in Carico
B.2	Orientamento
B.3	Progetto individualizzato
B.3.1	Empowerment
B.3.2	Accompagnamento
B.3.3	Sostegno psicologico
B.3.4	Sostegno psicologico e Counseling familiare
B.3.5	Azione di Sostegno e counselling in materia di diritto
	civile penale, fiscale e di lavoro
B.3.6	Laboratori inclusivi e viaggi d'istruzione

CRONOPROGRAMMA

	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
Attività del progetto*												
A1												
A2												
A3												
A4												
A5												
A6												
B1												
B2												
B3												
B3.1												
B3.2												
B3.3 e B3.4												
B3.5												
B3.6												
C1												

Le fasi e le attività in cui si articola il progetto vengono di seguito riprese e approfondite; per ciascuna di esse sono descritti gli obiettivi specifici, l'attività specifica, le metodologie di realizzazione, le tempistiche e le risorse umane coinvolte per realizzarle.

FASE A GESTIONE DEL PROGETTO

Attività A.1: Coordinamento

Attività A.2 : Management di Rete Attività A.3 : Segreteria Organizzativa

Descrizione e obiettivi : L'attività di coordinamento e segreteria del progetto hanno le seguenti finalità:

- Rafforzamento della rete a al fine di garantire una maggiore inclusione dei giovani e delle loro famiglie in condizioni di disagio sociale ed economico.
- Aumento della responsabilizzazione delle istituzioni e degli enti collaboranti sul territorio affinchè il sostegno rivolto al target del progetto risulti efficace anche dopo la fine dell'intervento programmato.
- Promozione all'interno della rete di strumenti idonei all'organizzazione del lavoro, alla condivisione degli obiettivi, delle attività e risultati.
- Condivisione delle metodologie che si intende adottare, degli strumenti di monitoraggio del progetto per garantire interventi di riprogettazione comuni, qual'ora dovesse rivelarsi necessario
- Attuazione di strategie di comunicazione e coinvolgimento dei soggetti, sia quelli direttamente impegnati nelle attività progettuali, sia quelli che dalla realizzazione sono coinvolti in maniera più indiretta (cittadini, comunità locale)

	Risorse		Tempi di
Modalità organizzative	umane coinvolte	Risultati	realizzazione
Il Coordinatore di progetto e il Coordinatore di Rete	Comvoite		
S'interfacciano con i partner, curano i rapporti con i componenti della rete, provvedono al coordinamento del personale, alla eventuale modifica di orari in caso di improvvisa necessità, fornendo canali di informazione e comunicazione con tutti i soggetti coinvolti che permetta di conoscere in modo aggiornato e completo l'andamento e di intervenire tempestivamente qualora vi siano necessità.	1 Coordinatore generale (400h)	Verbali riunioni Gruppo di lavoro Integrato multidisciplinare;	12 mesi
Curano l'aggiornamento sul campo, convocano e presiedeno le periodiche riunioni dell'équipe di lavoro, individuano e sollecitano forme di intervento migliorativo per la riuscita dell'intervento, definendo modalità comunicative strutturate .	1 Coordinatore di Rete (300h) Referenti attività e	Verbali riunioni in plenaria (Referenti attività e azione coordinatore generale e coordinatore di rete)	
Compiono sistematiche osservazioni sulla tenuta delle attività di progetto, sia sull'organizzazione degli spazi, sulla cura dei materiali e sulle modalità di relazione del personale con i giovani e le famiglie, informandosi periodicamente dai referenti delle azioni su come stanno andando le attività e se ci sono problemi e strutturando un processo decisionale attraverso consensi di gruppo, nel	azioni all'interno delle ore già previste per lo svolgimento delle attività/azioni	Alta partecipazione alle iniziative di disseminazione e diffusione dei contenuti del progetto Mailing list dei referenti	
quale ogni partner si possa riconoscere	Segreteria (600h)	per chiedere e dare informazioni	
Promuovono la raccolta sistematica delle osservazioni del gruppo di lavoro, avanzano proposte di miglioramento, assicurano l'andamento e il monitoraggio del servizio, limitano le modifiche allo stretto necessario e verificano attentamente se non vi sono le condizioni operative per	Supervisione Tecnica (40h)	Verbali riunioni del gruppo di coordinamento	
realizzare l'azione comunque, magari con l'aiuto di altri partner. Se necessario, progettano le modifiche insieme al soggetto coinvolto e informare tutti i soggetti interessati	1 Tutor referente	Relazioni periodiche avanzamento	
della modifica e delle sue eventuali conseguenze su altre attività. Comunicano preventivamente all'ente finanziatore, informandolo per iscritto della modifica che si intende apportare ed esplicitando la motivazione	(946h) 4 Tutor (784h/l'uno)	Contact-list (numeri telefonici e indirizzi mail)	
Promuovono incontri tra il personale e le famiglie individuando le modalità e i contenuti più consoni alla collaborazione con le famiglie. Collaborano per l'integrazione di tutti i partecipanti al progetto proposto. Partecipano ai seminari, agli incontri eventualmente organizzati dalla Regione Lazio.			

Attività A. 4: Amministrazione e Rendicontazione

Descrizione e obiettivi:

Il soggetto capofila assicura la massima chiarezza e informazione sugli aspetti, della rendicontazione fornendo tempestivamente ai responsabili amministrativi dei componenti l'ATS tutte le indicazioni necessarie alla corretta registrazione delle spese, alla definizione di sistemi di raccolta e organizzazione della documentazione rilevante, e alla predisposizione del rendiconto finale. Ciò consente di mantenere un costante controllo sulle operazioni gestionali e procedurali e in sede di verifica. Al fine di facilitare il processo di rendicontazione delle spese, si quantificano per tempo i costi eleggibili pro quota (segnatamente il personale dedicato in modo non esclusivo alle attività del progetto). Inoltre il Capofila dell'ATS ha in carico il costo delle indennità dei destinatari che sono quantificate in 6 euro ora per 600 ore totali per 10 mesi . Per quanto riguarda la Rendicontazione con l'Ente finanziatore si atterrà alle prescrizione dell'art.15 dell'avviso pubblico "Regione Lazio" POR FSE 2014 2020 "Presa in carico, orientamento e accompagnamento per l'inclusione sociale attiva" .

Modalità organizzative e attività	Risorse umane coinvolte	Risultati	Tempi di realizzazione
Il personale addetto alla amministrazione e rendicontazione del progetto :			
realizza il timesheet per la quantificazione del monte ore dedicato al progetto e di prospetti di calcolo delle singole risorse umane interne ed esterne . Compie tutti gli adempimenti di contrattualizzazione delle risorse interne ed esterne	Rendicontazione 400 ore tot Amministrazione	Timeshit Contrattualizzazione risorse interne ed esterne Fidejussioni e	10
Provvede alla stipula delle assicurazioni e delle fidejussioni Raccoglie ed organizza tutta la documentazione amministrativa relativa alle risorse umane e alle indennità dei destinatari	400 ore tot	assicurazioni Registro e rendicontazione spese	12 mesi

Attività A.5: Monitoraggio

Descrizione e obiettivi:

Per quanto riguarda la verifica dei percorsi progettuali, tutto l'impianto delle attività offerte dalla cooperativa fa riferimento alla certificazione ISO29990 (la progettualità fondata sulla metodologia dell'ascolto dei bisogni del giovane e delle famiglie (o tutori), l'osservazione, la documentazione fotografica e video dei professionisti che operano nelle varie fasi, la predisposizione degli incontri tra esperti, coordinatore e referenti istituzionali, l'organizzazione degli incontri calendarizzati) tende al monitoraggio costante del raggiungimento degli obiettivi e alla verifica dell'adeguatezza tra bisogni e risposte. Un forte sostegno a tale lavoro sono anche le osservazioni periodiche dello stesso coordinatore/esperto sul campo e anche sui bisogni ed eventuali difficoltà riscontrate nelle realizzazione del progetto.

Modalità organizzative e attività	Risorse umane coinvolte	Risultati *	Tempi di realizzazione
Il monitoraggio prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti (in qualità ISO29990) :			
Strumenti di monitoraggio delle attività destinate al target: registro presenze nelle attività, andamento degli ingressi, andamento della socialità, andamento delle attività, uso dello spazio da parte dei giovani, andamento delle uscite, eventi particolari. Strumenti di monitoraggio di tutte le attività del progetto la struttura (ubicazione dell'attività, organizzazione degli ambienti, disposizione dei materiali, l'organizzazione dell'attività -organizzazione dei gruppi dei giovani, organizzazione della giornata-; il personale -n. incontri con il coordinatore, incontri con gli esperti (n. iscritti, l'immagine dell'attività, organizzazione dell'accesso dell'utenza, uso degli strumenti a disposizione da parte dell'utenza, i rapporti tra l'utenza e esperto). Questionario di soddisfazione dei destinatari e delle loro famiglie, compilato in forma anonima dagli stessi sulla loro percezione della qualità dell'ambiente, dei rapporti del personale con l'utenza e sulla qualità dell'organizzazione delle attività. I dati raccolti costituiscono oggetto di riflessione tra le figure professionali coinvolte (in funzione del tipo di attività) per i necessari, eventuali e utili	1 esperto di monitoraggio (300h) 1 esperto Valutazione (40h) Coordinatore generale Esperti che realizzano le attività destinate al target Tutor	1) Scheda dell'attività 2) Calendario degli Incontri 3) Questionario di Valutazione dell'attività 4)Relazione di Monitoraggio 5) Monitoraggio e Gestione del Rischio	12 mesi

(inserire o allegare la programmazione oraria)	
Programmazione delle attività	
Conduttore dell'attività	Contenuti dell'attività
Altro	
Materiale previsto: Copie di lucidi Di	spense
Altro	agiia iuiiiiiiosa Lavagiia a iogii
Teorico/pratico Supporti dell'attività: PC con proiettore Lav	agna luminosa Lavagna a fogli
	visite di studio / viaggi di istruzione aziendali)
L'attività è rivolta a	
Obiettivi dell'attività	
 Durata dal / al Sede del l'attività 	
N. ore totali previste (teoriche e pratiche)	
Data di avvio	
 Ente di appartenenza (se previsto) 	
Denominazione attività	
1) La scheda dell'attività conterrà le seguenti informazioni :	
*Risultati	
sollecitare	
aggiustamenti che le osservazioni dell'utenza possono	

Enti/Aziende disponibili a ospitare laboratori inclusivi / visite di studio / viaggi di istruzione							
Denominazione ente/azienda	Numero di persone ospitate	Tutor dell'ente					

2) Il calendario degli Incontri

Il conduttore dell'attività si assicura che tutti i partecipanti appongano la loro firma sia all'inizio che alla fine dell' incontro nel Registro presenze.

Nel registro egli stesso firma e annota l'orario di inizio e di fine della attività, i principali argomenti trattati e il materiale consegnato.

3) Questionario di Valutazione dell'attività

4)Relazione di Monitoraggio

Al termine del'attività il responsabile consegna agli allievi - **Questionario di valutazione dell'attività**, li raccoglie una volta compilati e li elabora nella **Relazione di Monitoraggio**.

La valutazione verrà effettuata secondo le seguenti caratteristiche dell'attività, indicatori e valori target

N	Caratteristica chiave	Indicatore	Valore target
1	Durata dell'attività	Giudizio dei destinatari	80% soddisfatti (da buono ad eccellente)
2	Contenuti sviluppati	Giudizio dei destinatari	80% soddisfatti (da buono ad eccellente)
3	Gli obiettivi e i contenuti dell'attività	Giudizio dei destinatari	80% soddisfatti (da buono ad eccellente)
4	Utilità e spendibilità nell' attività	Giudizio dei destinatari	80% soddisfatti (da buono ad eccellente)
5	Preparazione dei docenti	Giudizio dei destinatari	80% soddisfatti (da buono ad eccellente)

6	Giudizio complessivo	Giudizio dei destinatari	80% soddisfatti (da buono ad
			eccellente)
7	Completezza dell'attività	Rapporto fra le ore pianificate e le ore erogate	> 100%
8	Mortalità partecipazione alle attività	Rapporto fra numero di partecipanti a fine attvità e	> 80%
		numero di aventi diritto	

5) Il Monitoraggio e Gestione del Rischio sarà valutato secondo i seguenti paramenti :

RISCHIO	INDICATORE	TARGET	AZIONI INTRAPRESE	RESPONSABILE	CADENZA E TARGET	REGISTRAZIONI
Mancata soddisfazione da parte degli alunni (Giudizio Complessivo)	% di alunni soddisfatti sul totale	Almeno 80% (Buono o ottimo)	Somministrazione questionario	Responsabile attività	Termine attività	Questionari di valutazione
Mancata completezza del corso	Rapporto fra le ore pianificate e le ore erogate	Almeno 100%	Controllo del registro	Responsabile attività	Termine attività	Registro Presenze
Mortalità partecipazione alle attività	Rapporto fra numero di partecipanti a fine attività e numero di aventi diritto	Almeno 80%	Controllo del registro	Responsabile attività	termine attività	Registro Presenze

Attività A.6: Valutazione

Descrizione e obiettivi:

La valutazione, è un aspetto fondamentale del processo di organizzazione del progetto, in quanto consente di verificare, orientare, modificare in itinere il progetto, monitorare il raggiungimento o meno degli obiettivi che ci si prefigge (in termini di efficacia e di efficienza), verificare l'impatto sui destinatari e sul territorio di riferimento. In particolare :

- Sull'organizzazione (in termini di efficacia rispetto alle modalità di lavoro adottate, alle figure professionali coinvolte, alla integrazione delle risorse)
- Sulle attività (monitoraggio qualitativo e quantitativo delle attività implementate e degli obiettivi previsti in fase di progettazione)
- Sull'attivazione e funzionamento della rete (livello di attivazione del network territoriale e integrazione del progetto

Modalità organizzative e attività	Risorse umane coinvolte	Risultati	Tempi di realizzazione
La valutazione verrà realizzata in itinere ed ex post rispetto alle attività previste dal progetto; durante la valutazione si utilizzeranno i seguenti strumenti : Strumenti di rilevazione dati: verbali; riunioni d'equipe; scheda di accesso al servizio (per l'aspetto relativo ai canali di accesso); report complessivo periodico (mensile) sullo stato di attuazione del progetto. Strumenti di rilevazione dati: scheda rilevazione utenza; relazioni di servizio sull'utenza; protocolli operativi con il servizio sociale, documentazione del servizio; report attività ; report complessivo periodico sullo stato di attuazione del progetto.	1 esperto di valutazione nell'ambito delle loro ore complessive conteggiate 1 esperto di monitoraggio nell'ambito delle loro ore complessive conteggiate Coordinatore generale nell'ambito delle loro ore complessive	Valutazione del Piano di Intervento Indicatori di impatto (generali) Indicatori di efficacia (interni) Indicatori di processo Indicatori di esito *	12 mesi

conteggiate Coordinatore di Rete nell'ambito delle loro ore complessive conteggiate Segreteria nell'ambito delle loro ore complessive conteggiate Esperti che realizzano le attività destinate al target nell'ambito delle loro ore complessive conteggiate Tutor nell'ambito delle loro ore complessive conteggiate

Numero di persone in condizioni di disagio economico e sociale (tra i 18 e i 30 anni) residenti nell'ambito territoriale d'intervento presi in carico (massimo 15) Integrazione delle risorse: 24 realtà territoriali e non che concorrono alla realizzazione di interventi di inclusione 9 attori istituzionali: Comune di Alvito (FR), Atina (FR), Gallinaro (FR), Picinisco (FR), Villa Latina (FR) **AIPES** Agenzia di sviluppo Locale GAL VERLA CIA di Frosinone Legacoop Lazio 15 imprese agricole, turistiche, dei servizi e del terzo settore quali: Cooperativa Verdeblu Comino **INDICATORI DI IMPATTO (GENERALI)** Azienda Agricola Masseria Barone Azienda Agricola Biologica Agrifazio Azienda Agricola zootecnica Pacitti, Agriturismo e Caciosteria, Casa Museo "D.H.Lawrence", Associazione "Il Festival delle storie" Museo archeologico di Atina Associazione Calamus Accadémia Vitti Associazione Ippica Atina Azienda San Maurizio Associazione Futuro Remoto Associazione Valcomino Bio Agriturismo il Fascinaro CAM – Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti

	<u> </u>
	Numero di incontri di rete per il coordinamento e la gestione delle attività
	Numero di partecipanti agli eventi organizzati per diffondere i contenuti di progetto
INDICATORI DI EFFICACIA (INTERNI)	Numero ore d' attività realizzate rispetto a quelle previste (100%) Livello di soddisfazione da parte dei destinatari e della famiglia , dei partner di rete (almeno il 95% dei destinatari e delle famiglie soddisfatte)
	Numero di persone raggiunte attraverso la diffusione e la disseminazione dei risultati
	Presenza dei piani di intervento individualizzati;
	400 ore Coordinamento Generale 300 ore di Coordinamento di Rete
	Risorse coinvolte per l'attività di presa in carico: Assistente sociale 240 ore
	400 h Rendicontazione 400h Aminnistrazione
	290h Comunicazione
	ORIENTAMENTO 100 h di incontri di orientamento
INDICATORI DI PROCESSO	EMPOWEREMENT 16 ore di attività "Educazione Emotiva" 16 ore di attività "Scrittura creativa" 20 ore di attività "Seminari CReA" 16 ore di attività "Cibo, nutrimento delle relazioni" 24 ore di attività "Reti territoriali e coesione sociale" 8 ore di attività "Cittadinanza attiva e buttom up"
	ACCOMPAGNAMENTO 15 ore di attività "Orientarsi nel mondo del lavoro (cooperazione e cooperative di comunità)" 15 ore di seminario orientativo "Fare impresa nel mondo rurale: dall'azienda agricola all'agricoltura sociale" 30 ore di mentoring: risorse territoriali e costruzioni di opportunità
	SOSTEGNO PSICOLOGICO 30 ore a ragazzo di sostegno psicologico individuale 6 ore settimanali per 10 mesi di sostegno e counseling familiare
	SOSTEGNO LEGALE 100 ore di consulenza (anche telefonica) in materia di diritto civile penale fiscale e del lavoro
	LABORATORI INCLUSIVI 12 laboratori inclusivi e 1 Viaggio di Istruzione : 410 ore totali di attività
	Tasso % di partecipazione dei soggetti in rete in funzione dell'avanzare del tempo
	Numero attività realizzate rispetto a quelle previste per ciascun ente della rete
INDICATORI DI ESITO	Numero di destinatari presi in carico
	Numero di interventi realizzati per ciascuna attività prevista
	% partecipazione alle attività (% presenze/attività) e analisi quali- quantitativa dell'interesse dimostrato per le attività proposte da parte dei destinatari
	Report di ogni attività svolta % di h erogate rispetto a quelle pianificate (almeno il 97%)

Livello di soddisfazione misurabile in riferimento ai questionari di valutazione delle attività

Numero Lettere di soddisfazione dei partner

Report di monitoraggio e di valutazione

Portfolio delle competenze individuali implementato

FASE B

ATTIVITA' DESTINATE AL TARGET

Attività B.1: Presa in Carico

Descrizione e obiettivi:

La fase di presa in carico si attuerà con modalità diverse a seconda delle tipologie dei destinatari e potrà prevedere sia attività di individuazione diretta sul territorio, sia prese in carico in collaborazione con le reti e i servizi competenti di riferimento rispetto ai target scelti. L'obiettivo di questa prima fase è quello di valutare i reali bisogni emergenti del gruppo di giovani che ha espresso volontà di partecipare al percorso proposto. La formazione del gruppo sarà effettuata sulla base di un equilibrio in termini di uguaglianza di genere, integrazione di straniere nel gruppo, età e motivazioni a voler partecipare.

Modalità organizzative e attività	Risorse umane coinvolte	Risultati	Tempi di realizzazione
La fase di presa in carico prevede le seguenti azioni : Realizzazione di incontri con assistenti sociali per presentazioni progetto e valutazione sui casi da loro proposti Diffusione nel territorio dei contenuti progettuali e dell'opportunità offerta Colloqui di esplorazione e motivazione con i giovani individuati dai servizi competenti Monitoraggio e verifica con i referenti invianti	n°1 Assistente sociale 240 ore Tutor nell'ambito delle loro ore complessive conteggiate	Attenta valutazione congiunta con i Servizi invianti delle reali opportunità di riuscita del percorso proposto dal progetto per i giovani individuati composizione del target secondo i seguenti parametri: equilibrio di genere (maschio /femmina) presenza nel gruppo di giovani migranti residenti nel territorio di riferimento composizione di due gruppi con una attenzione all'età (1 Gruppo 18/23 anni) (2 Gruppo 24/29 anni) Condivisone delle modalità di monitoraggio e di valutazione dei percorsi proposti con gli interlocutori dei Servizi sociali e con la rete	12 mesi

Attività B.2 : Orientamento

Descrizione e obiettivi :

Questa attività ha lo scopo di far emergere le risorse e le fragilità di ciascuno dei partecipanti al fine di predisporre un intervento individuale caratterizzato in funzione delle necessità emergenti e farli uscire dall'isolamento e sostenerli nella realizzazione di una rete di sostegno per l'occupabilità. Scopo dell'orientamento, realizzato con attività di assessment e counseling, è quindi quello di valutare risorse, competenze, attitudini, desiderata della persona così

come anche delle difficoltà di ordine sociale economico che tengano conto anche del contesto familiare e sociale e i eventuali problematiche sanitarie. Saranno realizzati a questo fine, un bilancio delle competenze individuale iniziali; incontri di gruppo e colloqui individuali per rilevare il know how di ciascun destinatario e per la valorizzazione delle proposte laboratoriali nell'ambito dei settori previsti che seguiranno a questa azione. Lo scopo principale è quello di chiarire attraverso i percorsi sia individuali sia di gruppo le reali motivazioni e le realistiche possibilità di realizzare percorsi inclusivi che possano soddisfare i loro desideri, di aumentare la loro opportunità di realizzare inclusione e occupabilità. Altresì, il bilancio può essere uno strumento per aiutarli nella ridefinizione delle potenzialità e di ricollocamenti diversi.

Modalità organizzative e attività	Risorse umane coinvolte	Risultati	Tempi di realizzazione
La fase di orientamento prevede la realizzazione di incontri per un totale di 100h condotti da esperti, psicologi rivolti al target, ed in particolare verranno realizzate le seguenti attività: • colloquio e orientamento individuale (individuazione della motivazione dopo l'invio da parte dei servizi) • Prima fase Orientamento e bilancio di competenze in gruppo di pari (18/23 anni) • Orientamento e bilancio di competenze in gruppo di pari (24/29 anni) • lavoro di gruppo integrato 3h x 3 incontri • Supervisione tutor	n° 1 Psicologo / orientatore 100 ore totale tutor nell'ambito delle loro ore complessive conteggiate	15 bilanci di competenze (1 per ogni destinatario preso in carico) documentazione continua e personalizzata: dossier personale, diari di apprendimento, libretto delle competenze; che accompagni la persona lungo le tappe del percorso Definizione del progetto indiviualizzato	10 mesi

Attività B.3: Progetto Individualizzato

Il progetto individualizzato avrà la durata complessiva di 10 mesi e si articola nelle seguenti azioni : B3.1, B3.2, B3.3, B3.4, B3.5, B3.6

B.3.1 Azione di Empowerment

Descrizione e obiettivi:

L'obiettivo dell'azione è quello offrire occasioni di crescita personale, professione e di integrazione della persona nelle comunità locali, iniziative a sostegno dell'inclusione dei destinatari in termini di un aumento delle loro possibilità di occupabilità attraverso attività che coinvolgono esperienze significative, ovvero imprenditori, esperti che hanno avviato percorsi di successo che possano rappresentare un riferimento in termini di buone pratiche e di esempi positivi. In particolare, le iniziative previste saranno realizzate attraverso la costruzione di 6 incontri come di seguito schematizzato.

Mod	dalità organizzative e attività		Risorse umane coinvolte	Risultati	Tempi di realizzazione	
individuali / di grupp condotti da esperti e incontri si affronteral • la conoscenza o propri stili di ap incoraggiarli a s coerente con i o • come scoprire i reale" • esperienze di Ir • l' educazione el • la cittadinanza,	il "proprio sogno" quindi il "prop mprese Creative attuate e da at motiva e di rispetto delle pari op volontariato e scrittura creativa	i 100 h, cazione degli olezza dei esti , di ssibile e rio talento tuare portunità	Esperta in risorse umane Esperto Psicologo gestione conflitti e dinamiche relazionali Esperta in management artistico	Registri presenze Schede di valutazione		
Gli incontri sono riassunti ATTIVITà	sunti nella seguente tabella : ENTE RESPONSABILE	DURATA in ORE	Mentoring /Imprenditori ed Imprenditrici	Report delle attività di Empowerment	4 mesi (3°,4°,11°,12° mese)	
Educazione Emotiva	CAM	16	Portfolio Esperti in cooperazione Individuale delle			
Scrittura creativa	Beta	16	e volontariato	Competenze implementato		
Seminari CReA	Borghi Artistici	20	Esperti in Creare			
Reti territoriali e coesioni sociali	Gal Verla	24	Impresa e diritti del lavoro			
Cittadinanza Attiva e bottom up	Gal Verla	8	100 h complessive			
Cibo, nutrimento delle relazioni	Consorzio del pecorino di Picinisco DOP – Az. Agricola San Maurizio	16				
<u> </u>						

B.3.2 Azione di Accompagnamento

Descrizione e obiettivi :

La fase di accompagnamento è trasversale a tutte le fasi di progetto e prosegue fino all'avvio dei laboratori inclusivi. Partendo dal *Progetto individualizzato* sarà condotta una analisi, attraverso specifici *project works*, e sessioni di *tutoring individuale*. Il percorso di accompagnamento sarà volto a facilitare la messa in pratica delle competenze acquisite nel percorso complessivo, strutturato in modo da far emergere e sperimentare, apprendimenti impliciti, derivanti dai contesti informali e non formali in modo da poterle integrare nel bagaglio individuale dei destinatari e di renderli *spendibili e facilmente "riconoscibili*" anche per i successivi passaggi che i destinatari potranno affrontare . L'esito in uscita del percorso di accompagnamento sarà il *"Portfolio" delle competenze individuale* Le attività saranno organizzate come segue: 3 itinerari tematici di accompagnamento *on the job* che esplorino le risorse personali del target group e le valorizzino in relazione alla proposta progettuale e all'offerta del territorio di riferimento:

- Orientarsi nel mondo del lavoro (cooperazione e cooperative di comunità) finalizzato a analizzare e contestualizzare le
 proprie motivazioni, le conoscenze, competenze per integrazione ed identificare i percorsi adeguati per aumentare le
 opportunità di occupabilità personali.
- 2. Seminario orientativo. Fare impresa nel mondo rurale: dall'azienda agricola all'agricoltura sociale, finalizzato a assumere un approccio attivo nella relazione con il proprio contesto di riferimento, e con l'esperienza che vivranno con il progetto Valli a ... includere con le opportunità previste (compresi i laboratori inclusivi) capitalizzando le informazioni , le occasioni create con l'attivazione della rete di imprenditori, artigiani attivati ad Hoc oltre alle opportunità offerte dal territori e dalle strutture attualmente in rete.
- 3. Mentoring: risorse territoriali e costruzioni di opportunità finalizzato a relazionarsi correttamente con le opportunità che la proposta offre. Saper lavorare in funzione delle personali aspettative , identificando percorsi personali di miglioramento , della qualità degli standard attesi dalle normative in vigore in riferimento alle scelte personali.

Modalità organiz	zative e attivit	à	Risorse umane coinvolte	Risultati	Tempi di realizzazione
L'attività di accompagnamento incontri rivolti al target per un esperti, ed in particolare verra attività:	totale di 60 h, co	ondotti da	Esperti in laboratori di orientamento nell'ambito (60 h complessive)	Registri presenze	4 mesi (5°,6°,11°,12°
WORKSHOP	ENTE ATTUATORE	DURATA in ORE	nell'ambito delle loro ore complessive	Schede di valutazione	mese)
Orientarsi nel mondo del lavoro (cooperazione e cooperative di comunità)	LegaCoop	18	conteggiate	Report delle attività di Accompagnamento	
Seminario orientativo. Fare impresa nel mondo rurale: dall'azienda agricola all'agricoltura sociale	CIA Frosinone	12	Generale nell'ambito delle loro ore complessive conteggiate	Portfolio Individuale delle Competenze implementato	
Mentoring: risorse territoriali e costruzioni di opportunità	Agenzia di sviluppo locale	30	Segreteria nell'ambito delle loro ore complessive		

Attività B.3.3 : Sostegno Psicologico e counseling familiare

Descrizione e obiettivi :

Spesso i bisogni dei giovani destinatari del nostro intervento e delle loro famiglie possono convergere nel riconoscimento della centralità sociale della famiglia e nella necessità di rivisitazione dei criteri di organizzazione dei servizi nonché di rapporto tra questi e i soggetti sociali organizzati. I principali fattori che determinano le situazioni di discriminazione e di esclusione dei giovani che vivono situazioni di disagio socio-economico e che in alcuni casi li vedono coinvolti in circuiti penali sono causati da: forte presenza, in senso quantitativo e come tipologia di gravità, di problemi di natura personale, familiare, sociale e di appartenenza etnica;

- scarse risorse di appoggio essenziali per un reale processo di reinserimento; - frattura dei percorsi relazionali, scolastici e professionali attivati che determina fenomeni di etichettamento; - scarso livello di scolarizzazione e assenza di competenze professionali utilizzabili; costituzione di uno status di appartenenza, di ruolo deviante e rinforzo alla carriera deviante; l'interiorizzazione di modelli culturali devianti; situazione di allarme sociale che aumenta le esigenze di sicurezza a scapito della prospettiva riabilitativa ed inclusiva

Modalità organizzative e attività	Risorse umane coinvolte	Risultati	Tempi di realizzazione
S'intende creare uno spazio dedicato sia ai giovani sia alle loro famiglie , un possibile spazio di incontro e confronto con i genitori per capire e contribuire a risolvere le difficoltà che naturalmente possono sorgere nel rapporto con i figli. La consulenza offrirà : • sostegno alle famiglie per la risoluzione di difficoltà relative alla gestione della genitorialità • supporto all'analisi, elaborazione, comprensione e ricerca di strategie di soluzione di "situazioni problematiche" • attivazione di processi di riflessione condivisa per decidere modalità di intervento in modo sempre più consapevole e intersoggettivo • sostegno della capacità di leggere e analizzare gli aspetti della crescita individuandone gli elementi di criticità • sostegno della capacità di introdurre dei cambiamenti migliorativi in relazione all'analisi dell'esistente e alle criticità rilevate in particolare verranno realizzate le seguenti attività:	1 psicologo (240 h)	Realizzazione di uno sportello dedicato di 6 ore settimanali Verbali di psicologi che realizzeranno durante l'attività di sostegno di gruppo e/o individuali e/o familiare	11 mesi

Attività B.3.4 : Azione di Sostegno e counseling in materia di diritto civile penale, fiscale e di lavoro Descrizione e obiettivi :

Al fine di garantire ai destinatari e alle loro famiglie una consulenza gratuita in materia di diritto civile penale fiscale e del lavoro offrendo spazi gratuiti e professionalità competenti sarà previsto uno spazio settimanale rivolto ai destinatari e alla loro famiglie come risposta all'esigenza di informazione e orientamento legale su argomenti e tematiche di natura civilistica di interesse della collettività, oltreché sull'accesso al sistema giustizia.

Modalità organizzative e attività		Personale coinvolti	Risultati	Tempi di realizzazione
S'intende creare uno spazio dedicato sia ai giovani sia alle loro famiglie il cui scopo è renderli maggiormente consapevoli sia dei loro diritti sia dei loro doveri Ia tutela della persona (interdizione, inabilitazione, amministratore di sostegno), I'eredità e le successioni (questioni ereditarie, dichiarazioni di successioni, testamenti) Ia casa (contratti di compravendita, tasse sugli immobili, affitto, locazioni residenziali, esecuzioni e sfratti), la famiglia (separazioni e divorzi, accordi di convivenza, alimenti e mantenimento, adozione, tutela di soggetti e di minori), dichiarazioni dei redditi, imposte, cartelle esattoriali, il lavoro autonomo, il lavoro dipendente, la creazione di impresa ecc in particolare verranno realizzate le seguenti attività:		1 esperto legale alternato da un consulente del lavoro 100 ore	Verbali di esperti che realizzeranno durante l'attività di sostegno e conuseling in materia di diritto civile penale, fiscale e di lavoro	11 mesi
Sportello	a sportello			
Consulenza telefonica	Durante gli orari previsti per l'apertura dello sportello			

Attività B.3.5 : Laboratori Inclusivi e Viaggi di Istruzione

Descrizione e obiettivi :

Abbiamo previsto 12 laboratori inclusivi per permettere ai giovani di mettersi alla prova rispetto a contesti lavorativi, associativi, sportivi e sperimentare i loro personali talenti, scoprire le proprie attitudini, dare loro l'opportunità di rafforzare la propria autostima e di aumentare la conoscenza e la consapevolezza delle risorse presenti sul territorio utili alla propria realizzazione.

I filoni scelti per le attività laboratoriali sono coerenti con le attività previste , progettate e sperimentate dai destinatari nelle azioni di empowerment.

I settori di approfondimento sono Agricoltura Sociale; Turismo rurale ed enologico, arte e cibo, antichi saperi (erbe officinali e saponi naturali, gusto e memoria, creatività e innovazione nella valorizzazione dei beni culturali e ambientali, attivazione territoriale, sport di cittadinanza e di cura (ippoterapia e benessere), musica popolare ed eventi. (vedi documento Soggetti_Coinvolti)

E' altresì previsto 1 viaggi di istruzione della durata di 48 h per tutti i partecipanti.

Mo	odalità organizzati	ive e attività		Personale coinvolti	Risultati	Tempi di realizzazione
S'intende realizzare i seguenti laboratori inclusivi:						
D'ENTRO TERRA	LABORATORIO INCLUSIVO SMAC: Seminari Management Artistico Culturale	ENTE RESPONSABILE Borghi Artistici impresa sociale	ORE 24h			
DENTRO TE arte, gusto, paesaggio, territorio	Il turismo del vino nei vigneti dell'Atina Cabernet doc	Verdeblu soc. coop	40h			
Valcomino la terra con la passione	Vino e arte le etichette narranti	Azienda Agricola Masseria Barone	12 h			
Fate I's con il pil peco Picinis lo yogo yogurt Valle co	Erbe officinali e saponi naturali	Azienda Agricola Biologica Agrifazio	22h		Registri presenze	
	Fate l'amore con il pastore il pecorino di Picinisco DOP, lo yogorino, lo yogurt della Valle di Comino la casa Museo	Azienda Agricola zootecnica, agriturismo, Casa Museo D.H.Lawrence	20h	4 tutor esperti per I due gruppi nell'ambito delle loro ore complessive conteggiate Esperti e mentor che accolgono e conducono i	Schede di valutazione Questionari di soddisfazione	
	Memoria e innovazione nel gusto (a pranzo con la storia, dai sanniti all'Unità d'Italia, gusto e integrazione, il gusto del futuro	Associazione Futuro Remoto	10h	laboratori + viaggio di istruzione (tot. 410 h)	Attestati di partecipazione ai laboratori (uno per partecipante) Materiali video- grafici e	10 mesi
CANTIERE CULTURA	Scrittura creativa, arte e narrazione	Associazione "il festival delle storie"	40h		narrativi delle esperienze laboratoriali	
VALLE A RACCONTAR	Siti archeologici e valorizzazione	Museo archeologico di Atina	22h			
ļ ,	Musica popolare, zampogne, eventi	Associazione Calamus	46h			
	Le modelle dalla Valle di Comino a Montparnasse	Accademie Vitti	6 h			
SALTARE GLI OSTACOLI	Organizzazione eventi sportivi- ippoterapia e benessere -stili di vita salutari	Associazione ippica Atina	52h			
	Comunicare gli eventi sportivi, i social, l' ufficio stampa	Associazione ippica Atina	38h			

VIAGGIO DI	Itinerario delle buone pratiche	Prassi e Ricerca onlus	48 h		
ISTRUZIONE	: Accoglienza e	Official			
	Cura				

totale 410 ore

FASE C DISSEMINAZIONE E DIFFU	IONE DURATA 160 h tot
-------------------------------	-----------------------

Attività C.1 Disseminazione e Diffusione

Descrizione e obiettivi :

Un'azione di diffusione si fonda su un processo continuo per promuovere e valorizzare al meglio gli elementi di innovazione e trasferibilità presenti in tutte le diverse fasi del progetto, non solo in quelle finali. Pianificare questa azione. Significa trovare un efficace sistema di collaborazione e comunicazione tra i partner di progetto. La comunicazione interna in chiave di diffusione è un processo finalizzato a dare visibilità al progetto e ai suoi risultati sia all'interno del partenariato sia dei relativi territori, a coinvolgere i destinatari o i beneficiari diretti delle azioni previste, e infine a promuovere i prodotti realizzati nel corso del progetto affinché questi possano raggiungere i destinatari interessati.

la comunicazione tra i soggetti attuatori deve orientarsi a individuare gli aspetti sui quali concentrare l'azione di diffusione.

La disseminazione e la valorizzazione dei risultati sono elementi essenziali della promozione di un progetto, seppure con finalità diverse. La prima è sinonimo di "divulgazione, diffusione" e indica il processo pensato e progettato allo scopo di fornire informazioni sulla qualità, la rilevanza e l'efficacia dei risultati del progetto in maniera ampia. È un processo che, avviatosi nel corso del progetto, trova la sua massima espressione al momento della sua conclusione. Solitamente la disseminazione coinvolge tutti i partner ed è pensata in funzione dei destinatari cui il progetto si rivolge. Possono essere previsti strumenti di disseminazione diversi, dalla definizione di un logo alla pubblicazione di una newsletter o del sito del progetto, fino alla presentazione finale dei risultati e alla divulgazione del materiale conclusivo attraverso canali tradizionali o

innovativi (social media). Il piano di comunicazione comprende azioni di animazione territoriale e di disseminazione dei risultati e dei prodotti progettuali. Le attività di animazione predisposte includono un seminario di lancio e uno di capitalizzazione finale, l'organizzazione di attività di disseminazione che prevedono la partecipazione ad eventi, l'organizzazione di seminari di formazione oltre che dei risultati attesi, dei suoi prodotti e risultati nel territorio, l'organizzazione di incontri con esperti, la produzione e distribuzione di materiali informativi e pubblicazioni. Le attività di comunicazione del progetto mirano altresì al raggiungimento di tre importanti obiettivi utili anche alla operatività del progetto:

- Agevolare la comunicazione tra partner e l'operatività del gruppo di lavoro,
- Promuovere il progetto (le sue attività e i suoi risultati) a livello territoriali e attraverso il sito web
- anche extraterritoriale,
- Garantire la riconoscibilità delle attività del progetto attraverso il disegno di un'immagine coordinata condivisa.

Modalità organizzative e attività	Personale coinvolti	Risultati	Tempi di realizzazione
1) attività di comunicazione interna: interventi di informazione indirizzati ai soggetti che agiscono all'interno	1 esperto di comunicazione (60 h)	n° di eventi	
della cornice operativa del progetto: (area del sito web		n° di risposte	
riservata, manuali di progetto, incontri tecnici). Target: partner di progetto	1 figura di supporto alla diffusione sui social,	agli inviti	
-beneficiari dell'iniziativa (partner di rete –famiglie dei	gestione del materiale	n° di	
destinatari –comunità locale)	comunicativo (230h)	partecipanti	
		alle iniziative	
2) attività di comunicazione esterna: strumenti ed eventi			12 mesi
destinati alla promozione di obiettivi, attività e risultati		Logo del	
dell'iniziativa in un'ottica territoriale: logo e immagine		progetto ,	
coordinata, seminari e meeting, pagine web da inserire nei		brochure,	
siti istituzionali di tutti i partner coinvolti, brochure, CD-ROM,		comunicati	
comunicati stampa, video-narrativi.		stampa	

Target: giovani residenti, immigrati, imprese e cooperative	
ed operatori di settore non direttamente	Divulgazione
coinvolti, comunità locali, media locali, istituzioni	del materiale
Inoltre, l'utilizzo dei social network come FACEBOOK,	conclusivo
TWITTER E YOUTUBE è imprescindibile per la disseminazione	attraverso
delle attività in corso o per la ricerca della sostenibilità.	canali
	tradizionali o
	innovativi
	(social media)
	3 seminari e un
	meeting finale
	materiale
	divulgativo inserito nei siti
	web dei partner
	2 video-
	narrativi
	n° persone
	raggiunte
	tramite social
	network
	dedicata al
	progetto
·	1 1

Outuble built

Mironderforwarese